

« personne de votre plaine confiance pour Modene ou
« Minghetti l'attendra pour lui donner renseignements
« pour nous mettre d'accord sur les propositions à faire
« au Assemblées ».

Tu vedi come precipita quel famoso ciarlatano. Converrà affrettarci anche noi?

Domattina decideremo.

Aff.mo amico

RICASOLI.

Il Pepoli disse alla Camera dei Deputati il 22 novembre 1862 (Ved. Discussioni del Parlamento, pag. 450):

Sorse nei primi del 60 in molti di noi il concetto di riunire in un solo governo la Romagna, Parma, Modena e la Toscana, concetto nel quale consentivano il Cavour e il Farini. Io in quel tempo inviai diverse note all'onorevole Ricasoli che allora reggeva la Toscana, per esortarlo a dare la sua adesione. Egli rispondeva: Voi andate errato; io credo che il rimanere oggi disuniti ci condurrà più facilmente all'unione. Confesso, o signori, che mi era ingannato e rendo omaggio al Barone Ricasoli che seppe colla sua perseveranza cotanto contribuire a consolidare l'unità italiana.

Questo era anche il parere che il Massari manifesta nel *Diario*:

30 Luglio. Poerio mi esprimeva il concetto della possibilità di una fusione dell'Italia centrale con un triumvirato Farini-Ricasoli-Minghetti. Io gli espongo che è